

L'Aquila, 5 novembre 2025

COMUNICATO STAMPA CONSIGLIERE ROMANO SU DICHIARAZIONE ASSESSORE DE SANTIS

Le dichiarazioni sulla possibile presenza di fantomatici dormitori abusivi per migranti fatte dall'assessore all'Urbanistica De Santis arrivano come al solito confuse e scomposte, soprattutto se consideriamo che, in maniera imperdonabile, irrompono proprio nel giorno del primo anniversario della morte di padre Quirino, lordando quel mondo di umanità e fraternità che era stato il fondamento della sua vita terrena. Dovrebbe recarsi, l'assessore, nella Mensa di Celestino a Piazza D'Armi per vedere con i suoi occhi quanti suoi concittadini sono in fila tutti i giorni per un pasto caldo e una parola di conforto: lì, dove aleggia sempre la figura di Padre Quirino, il messaggio di Celestino non è un concerto gratis agostano; lì, ammutolirebbe. Come dovrebbe ammutolire sulle Politiche Sociali che lavorano solamente a progetto sulla estemporaneità e non su una programmazione che comunque andrebbe condivisa con le associazioni del terzo settore. Basterebbe vedere la spesa sul Piano Sociale e soprattutto i fondi a disposizione sulla Povertà. Basterebbe chiedere ai cittadini che sono costretti a rivolgersi al Sociale, su quali punti di riferimento possono contare. Non sanno neanche prendersi cura dei loro concittadini, figuriamoci dei senza fissa dimora o dei migranti.

Bene dunque ha fatto il Movimento Celestiniano ad intervenire nel dibattito e a chiedere al prefetto e al sindaco l'istituzione di un tavolo di concertazione per affrontare in modo coordinato la gestione dell'accoglienza in città invece di continuare sul crinale di superficialità e slogan politici. De Santis, dal canto suo, dovrebbe imparare a rispettare chi, per una vita intera, ha servito gli ultimi con umanità e responsabilità.

Paolo Romano - L'Aquila Nuova